

BIOGRAPHY

Raffaele Quattrone

Curator · Sociologist · Writer

Raffaele Quattrone è un curatore d'arte contemporanea, sociologo e scrittore italiano. La sua pratica nasce dall'incontro tra ricerca sociologica e arte contemporanea e considera la curatela, prima ancora che come costruzione di mostre, come una pratica di relazione: un processo capace di mettere in dialogo artisti, istituzioni, luoghi, discipline e pubblici differenti.

Attivo come curatore indipendente dal 2010, anno in cui vince *A cura di*, Concorso nazionale per giovani curatori e critici d'arte promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e organizzato da Giovani d'Arte del Comune di Modena, ha sviluppato nel tempo una pratica che attraversa mostre, progetti site-specific, programmi pubblici, formazione, editoria e produzione audiovisiva.

Dal 2017 collabora come curatore d'arte contemporanea con la Real Academia de España en Roma, dove il contatto con i creatori borsisti e il dialogo con l'istituzione hanno contribuito nel tempo allo sviluppo di progetti espositivi, incontri e occasioni di confronto tra il contesto culturale italiano e quello spagnolo. Tra i progetti sviluppati per l'istituzione figurano *Alberto Di Fabio – Kepa Garraza. Oltre ogni ragionevole dubbio* (2017), *L'ultimo Espaliù e il contesto italiano* (2019), mostra co-curata con Xose Prieto Souto e Rosalía Banet, e, più recentemente, i progetti dedicati a Michelangelo Pistoletto: *Pozzo Specchio nel Tempio di Bramante* (2023) e la mostra *Michelangelo Pistoletto all'Accademia di Spagna* (2024), realizzata in occasione del 150° anniversario dell'Accademia.

La relazione tra arte e contesto attraversa anche progetti realizzati in musei e luoghi non convenzionalmente destinati all'arte contemporanea. Tra i più recenti, *Ripensare le cesure. Il mare come archivio vivente nelle naturografie di Roberto Ghezzi* (2025), progetto speciale del Padiglione Italia alla 19. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia; *Ciò che vediamo non è ciò che è ma ciò che siamo* di Bertozzi & Casoni a Villa Ignea (2025); *We Rise by Lifting Others* di Marinella Senatore a Masseria Torre Maizza (2026); e *L'ornamento non è più un delitto* di Alessandro Moreschini al Museo Civico Medievale di Bologna (2026).

Accanto alla pratica espositiva, Quattrone considera la scrittura, la formazione e la divulgazione estensioni del lavoro curatoriale. È autore di oltre 350 articoli e dei volumi *Modernità e campo dell'arte* (2010) e *IN ITINERE. Arte contemporanea in trasformazione* (2014), con prefazione di Michelangelo Pistoletto e un'intervista a Wang Qingsong. Nel 2018 pubblica *NewFaustianWorld. 17 pittori per l'arte del XXI secolo*, parte di un progetto interdisciplinare sviluppato attraverso libro, mostra e documentario internazionale. A questa esperienza nel mondo dell'audiovisivo si affianca *Masterpiece. Sulle tracce della meraviglia* (2023–2024), docuserie dedicata ai protagonisti dell'arte contemporanea.

Dal 2025 è Responsabile scientifico e coordinatore del Master universitario di I livello in Curatela di mostre ed eventi artistici e culturali, organizzato da Meleam in collaborazione con l'Università eCampus, ed è membro del Collegio Scientifico dei Master universitari Meleam–eCampus. Parallelamente prosegue l'attività editoriale come Editor-in-Chief di Viva Magazine e Archlove Magazine e come contributor di Meer.

Al centro della sua ricerca rimane l'idea che una mostra non sia un punto di arrivo, ma l'inizio di una relazione. La curatela diventa così una forma di responsabilità e di cura: ascoltare l'artista, comprendere il luogo, mettersi nei panni delle istituzioni e del pubblico, attraversare punti di vista differenti e creare le condizioni perché da un progetto possano nascere incontri, conversazioni e relazioni capaci di continuare nel tempo.